

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-3386 del 14/06/2024
Oggetto	D.Lgs. 387/2003, L.R. 26/2004 e D.Lgs. 28/2011 RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO (localizzato nei Comuni di Argenta e Portomaggiore (FE) DENOMINATO EG DANTE PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE ¿ SOLARE ¿ PROGETTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA ELETTRICA NOMINALE PARI A 19,012 MWp COLLEGATO ALLA RTN, IN COMUNE DI PORTOMAGGIORE (FE) E RICHIESTA DI PUBBLICA UTILITA' E APPOSIZIONE DI VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO PER L'IMPIANTO E PER LE OPERE CONNESSE E DI VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI. NCT del Comune di Portomaggiore: Foglio 156 ¿ Particelle 2-3-5- 10. Società EG DANTE Srl ¿ Sede legale in Comune di Milano (MI) 20122 ¿ Via dei Pellegrini, 22 ¿ C.F. e P.IVA 11769750966.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-3507 del 14/06/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	GABRIELLA DUGONI

Questo giorno quattordici GIUGNO 2024 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, GABRIELLA DUGONI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.Lgs. 387/2003, L.R. 26/2004 e D.Lgs. 28/2011

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO (localizzato nei Comuni di Argenta e Portomaggiore (FE) DENOMINATO EG DANTE PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE – SOLARE – PROGETTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA ELETTRICA NOMINALE PARI A 19,012 MWp COLLEGATO ALLA RTN, IN COMUNE DI PORTOMAGGIORE (FE) E RICHIESTA DI PUBBLICA UTILITA' E APPOSIZIONE DI VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO PER L'IMPIANTO E PER LE OPERE CONNESSE E DI VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI.

NCT del Comune di Portomaggiore: Foglio 156 – Particelle 2-3-5-10.

Società EG DANTE Srl – Sede legale in Comune di Milano (MI) 20122 – Via dei Pellegrini, 22 – C.F. e P.IVA 11769750966.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

VISTA la normativa sotto elencata a cui si fa riferimento ai fini del rilascio del presente atto:

- L. n°241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- Testo unico n° 1775/1933 sulle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici e s.m.i.;
- D.Lgs. n°79/1999 “Attuazione della Direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell’energia elettrica”;
- D.Lgs. n°387/2003 e s.m.i. “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’energia elettrica”, in particolare l’art. 12 commi 3 e 4;
- Legge n°239/2004 “Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”;
- D.Lgs. n°152/2006 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”;
- Legge n°99/2009 “Disposizioni per lo sviluppo e l’internazionalizzazione delle imprese nonché in materia di energia” che ha apportato modifiche al D.Lgs. 387/2003 in particolare introducendo all’art. 12 il comma 4-bis;
- Decreto Ministero Sviluppo Economico del 10/09/2010 “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;
- D.M. 29 maggio 2008 “Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti”;
- D.Lgs. n°28/2011 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”;
- Deliberazione 23 luglio 2008 - ARG/elt 99/08 dell’Autorità per l’energia elettrica e del gas “Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con

obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive - TICA)” e s.m.i.;

- *L.R. n°8/2023 “Norme in materia di opere relative a reti ed impianti elettrici e semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l’esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione elettrica e delle procedure riguardanti le reti e gli impianti di distribuzione non facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale. Abrogazione della legge regionale 22 febbraio 1993, n° 10 (Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative)”;*
- *Decreto 20 ottobre 2022 “Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l’esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione”;*
- *D.P.R. n°327/2001 “Testo Unico delle disposizioni Legislative in materia di espropriazione per pubblica Utilità” e s.m.i.;*
- *L.R. n°19/2003 “Norme in materia di riduzione dell’inquinamento luminoso e di risparmio energetico”, Direttiva applicativa DGR n°1688/2013 “Nuova direttiva per l’applicazione dell’art. 2 della L.R. 19/2003 recante: “Norme...”;*
- *L.R. n°26/2004 “Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia” e s.m.i. ed in particolare l’art. 3, comma 1, lett. b) che conferisce alla Provincia l’esercizio delle funzioni in merito al rilascio dell’autorizzazione alla costruzione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia non riservate alle competenze dello Stato e della Regione”;*
- *L.R. n°19/2008 “Norme per la riduzione del rischio sismico” e s.m.i.;*
- *D.Lgs. n°199/2021 “Attuazione della Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”;*
- *D.L. n°17/2022 coordinato con la Legge di conversione n°34/2022 recante: “Misure urgenti per il contenimento dei costi dell’energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali”;*
- *L. n°91/2022 “ Conversione in legge con modificazione del DL n°50/2022 recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;*
- *D.L n°13/2023 “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune.”*
- *DGR n°194/2022 del 16/02/2022 “Indirizzi attuativi della delibera dell’assemblea legislativa n°28 del 6 dicembre 2010, in merito alla realizzazione di impianti fotovoltaici nelle parti del territorio urbanizzato destinate ad ambiti specializzati per attività produttive, aree ecologicamente attrezzate e poli funzionali”;*

VISTE:

- *la Legge n. 56/2014 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Unioni e fusioni dei Comuni;*
- *la Legge Regionale n. 13/2015 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze secondo cui a far data dal 01/01/2016 la Regione esercita le funzioni amministrative in materia di autorizzazioni e concessioni tramite l’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE);*

RICHIAMATE:

la DDG 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;

la DGR n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;

la DDG n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

la D.D.G. 2022/162 del 22.12.2022 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara alla Dott.ssa Gabriella Dugoni,

la determina n. 17 del 2024 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente ambientale, ruolo tecnico, a decorrere dal 01/02/2024 al dott. Marco Roverati;

la Delega di funzioni al dott. Marco Roverati in qualità di dirigente presso il Servizio Autorizzazioni e Concessioni a far data dal 01/02/2024 (PG 2024/25643 del 09/02/2024);

PREMESSO CHE:

- la Società EG DANTE Srl con sede legale in Comune di Milano (MI) 20122 – Via dei Pellegrini, 22 – C.F. e P.IVA 11769750966, ha presentato istanza di autorizzazione dell'impianto in oggetto a firma del legale rappresentante protempore della Società, per la costruzione e l'esercizio di un impianto a terra per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile - fotovoltaico - di potenza nominale pari a 19,012 Mwp, in un'area agricola nella zona periferica a sud-est del Comune di Portomaggiore (FE) e delle relative opere di connessione alla rete elettrica;
- l'opera in oggetto sarà connessa alla RTN mediante opere di rete in comune con i progetti EG COLOMBO Srl, ED PASCOLO Srl ed EG DOLOMITI Srl, impianti che insieme a EG DANTE Srl costituiscono il CLUSTER denominato BANDO;
- il proponente ha presentato istanza di avvio del procedimento di VIA ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 152/2006 al Ministero della transizione Ecologica in data 11/01/2022, acquisita al prot. MiTE-2357 nella medesima data, al fine del rilascio del Provvedimento di V.I.A. da parte del Ministero;
- il progetto rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del Dlgs 152/2006, al punto 2 denominata "impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW nonché tra i progetti ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC).
- il Provvedimento di Autorizzazione Unica comprenderà il provvedimento di V.I.A. e tutti i titoli abilitativi (autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati) necessari per la realizzazione del progetto;

ACCERTATO CHE:

1. l'intervento proposto dalla società EG DANTE Srl è parte di un intervento più complesso che porterà alla realizzazione di n. 4 impianti fotovoltaici localizzati in Comuni differenti (Eg Colombo nei Comuni di Argenta e Portomaggiore, Eg Dolomiti in Comune di Argenta ed Eg Pascolo in Comune di Argenta e Portomaggiore) che condivideranno ampi tratti del tracciato di connessione oltre nuova stazione elettrica di trasformazione 380/150-132/36kV denominata SE PORTOMAGGIORE che includerà i nuovi raccordi tra la stessa stazione elettrica e gli esistenti

elettrodotti 380 kV Ferrara Focomorto – Ravenna Canala e 132 kV CP Portomaggiore – CO Bando;

2. **IMPIANTO:** sarà costituito da 32.224 moduli FV in silicio monocristallino di tipo bifacciale, con potenza di picco 590 Wp, montati su strutture tipo tracker monoassiale Nord/Sud; i moduli saranno tra loro collegati in serie a formare 1.007 stringhe adeguatamente distanziate. L'impianto, corredato da 84 inverter, n. 1 cabina di consegna, n. 5 Cabine di trasformazione, n. 1 Sottostazione Utenza e n. 1 Stazione elettrica, sarà connesso mediante cavidotto interrato 36 kV ad una nuova Stazione elettrica (SE) della RTN a 132 kV da inserire in entra-esce alla linea RTN a 132 kV "Portomaggiore – Bando", in territorio di Portomaggiore.
3. **NUOVA STAZIONE SE PORTOMAGGIORE:** si tratta di una stazione che sorgerà su un'area agricola di circa 62.000 m² in prossimità della via Portoni Bandissolo ed occuperà una superficie massima di circa 229m x 292m; l'area verrà interamente recintata e sarà accessibile tramite cancello carrabile. Detta stazione di trasformazione 380/132/36 kV, da ubicarsi in Comune di Portomaggiore, sarà collegata in entra-esce mediante raccordi in semplice terna a 380 kV sull'esistente elettrodotto Ferrara Focomorto – Ravenna Canala e in entra-esce mediante raccordi in semplice terna a 132 kV sull'esistente elettrodotto Portomaggiore – Bando (questi ultimi sono localizzati interamente in Comune di Portomaggiore mentre i primi interessano in parte anche il Comune di Argenta).
I raccordi tra tale stazione elettrica e gli elettrodotti esistenti saranno formati da un nuovo tratto di linea aerea sostenuta da tralicci e prevedono:
 - raccordo AT 380 kV SE Ferrara Focomorto – SE Portomaggiore,
 - raccordo AT 380 kV SE Portomaggiore – SE Ravenna Canala,
 - smantellamento traliccio dell'esistente elettrodotto SE Ferrara Focomorto – SE Ravenna Canala e di un tratto dei conduttori aerei dello stesso,
 - raccordo AT 132 kV CP Portomaggiore – SE Portomaggiore,
 - raccordo AT 132 kV CP Bando – SE Portomaggiore,
 - smantellamento di tre tralicci dell'esistente elettrodotto 132 kV CP Portomaggiore – CP Bando e di un tratto di conduttori aerei dello stessa.
4. **CAVIDOTTO DI CONNESSIONE:** il collegamento alla Rete Elettrica nazionale sarà realizzato mediante cavidotto interrato di lunghezza di circa 1,8 km, che corre parallelo all'ultimo tratto di connessione di EG Pascolo: il cavidotto attraversa Via Rangona, poi passa su terreno agricolo per circa 1,45 km, con parallelismo con Scolo Magnana; infine, il cavidotto attraversa Via Portoni Bandissolo e si collega alla SE 380/132/36 kV, collocata in comune di Portomaggiore;

RILEVATO CHE:

- il progetto verrà realizzato su terreno agricolo e la superficie catastale dell'impianto è di 53,293 ettari, l'area di impianto recintata è pari a 23,6 ha e l'area asservita all'impianto è pari a 179,253 ha;
- per quanto riguarda l'idoneità delle aree, l'impianto ricade in area agricola e risulta idonea ai sensi dell'art. C-quater comma 8 del D.Lgs 199/2021 nonché della lettera B-7 della Deliberazione Assembla Legislativa (D.A.L.) n° 28/2010; a tal fine il proponente ha dimostrato di essere in possesso dei titoli necessari avendo trasmesso il Contratto definitivo per la costituzione del diritto di superficie e dei diritti di servitù per lo sviluppo e la realizzazione di un impianto fotovoltaico e Contratto definitivo di costituzione di servitù con la Società SORGEVA avente sede in Portomaggiore (FE) Via Rangona 51;

- l'area d'impianto, inoltre, non risulta essere dedicata a coltivazioni di pregio (DOP, IGP, STG, DOC, DOCG) da oltre tre anni;
- viene dichiarata una producibilità pari a E = 30.479 MWh/anno;
- il campo fotovoltaico e la nuova SE di terna sono individuati dalle coordinate geografiche:

EG PASCOLO OK		
Campo Fotovoltaico	Lat: 44,660200°	Long: 11,877133°
Nuova SE Terna	Lat: 44.653724°	Long: 11.851397°

- **L'impianto fotovoltaico verrà realizzato su un'area censita al C.T. del Comune di Portomaggiore: Foglio n° 156** Particelle 2-3-5-10 (nella disponibilità del proponente avendo stipulato Contratto definitivo per la costituzione del diritto di superficie e dei diritti di servitù per lo sviluppo e la realizzazione di un impianto fotovoltaico e contratto definitivo di costituzione di servitù);
- **L'area di asservimento all'impianto è censita al CT del Comune di Portomaggiore: Foglio 153** Particelle 21-40-46-50-58-71; **Foglio 154** Particelle 10-11-12-37-58-61-63; **Foglio 155** Particelle 1-4-16-19; **Foglio 156** Particelle 2-3-5-7-8-10; **Foglio 157** Particelle 12-27-38-42; **Foglio 158** Particelle 2-4-5-7-11-12-13-14-20-23-27-28-29-31-36-38-40-44-45; **Foglio 159** Particelle 70-97-98-99-9004;
- **Le aree oggetto di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio**, riguardanti la stazione elettrica, la strada di accesso alla SE. Elettrodotti aerei, sono censite:
 - **al CT del Comune di Portomaggiore: Foglio 157** Particelle 6-8-12-15-18-19-20-22-23-52-54-55-57; **Foglio 158** Particelle 23-7-27-26-45-20-2-28-5; **Foglio 156** Particelle 10-7; **Foglio 155** Particella 1; **Foglio 159** Particelle 70-71-73;
 - **al CT del Comune di Argenta: Foglio 73** Particelle 6-4-7;
- il valore complessivo dell'opera ammonta a € 10.311.942,21;
- la documentazione presentata è risultata completa di Piano di Dismissione e Ripristino dello stato dei luoghi a fine vita impianto e dell'impegno alla stipula di garanzia fideiussoria di valore pari a € 303.342,74 da presentare all'autorità procedente prima dell'inizio lavori;
- il tracciato del cavidotto comporterà le interferenze di seguito elencate con numerazione progressiva, partendo dall'area impianto ed arrivando alla sottostazione utente:

EG DANTE		
	TIPOLOGIA DI INTERFERENZA	ENTE DI RIFERIMENTO
1	Attraversamento Scolo Orfeo Busi	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
2	Parallelismo Scolo Ferro Cavallo	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
3	Attraversamento Scolo Ferro Cavallo	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
4	Via Rangona	Comune di Portomaggiore
5	Attraversamento Scolo Forcello	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
6	Parallelismo Scolo Magnana	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
7	Attraversamento Scolo Bandissolo Galavronara	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
8	Attraversamento Via Portoni Bandissolo	Comune di Portomaggiore

- il tracciato del cavidotto e la SE di Trasformazione denominata “Portomaggiore” comportano variante urbanistica al PUG dell’Unione dei Comuni Valli e Delizie per l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio con dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell’art. 52 quater del DPR 327/2001 sui terreni interessati da infrastruttura lineare energetica;

DATO ATTO DELL’ITER DEL PROCEDIMENTO:

- la documentazione, acquisita con l’istanza in data 05/05/2023 con PG 2023/79197, è risultata completa e, pertanto, è stato avviato il procedimento per il rilascio di autorizzazione unica (ai sensi dell’art. 14-ter della L.241/90 e ss.mm.ii.) in data 11/05/2023 con PG 2023/82461, con pubblicazione dell’avviso al pubblico in data **24 maggio 2023** sul bollettino regionale Burert n° 130 Parte Seconda, sull’Albo Pretorio online dei Comuni di Argenta e Portomaggiore, della Provincia di Ferrara e dell’Unione dei Comuni Valli e Delizie;
l’avvio del procedimento è stato successivamente trasmesso anche a SOELIA SpA (in data 07/09/2023 con PG 2023/152344) in quanto soltanto nel corso del procedimento è risultata la possibilità di interferenze con sottoservizi gestiti da detta società;
- l’avviso al pubblico è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dalla suddetta data per la presentazione di eventuali osservazioni da parte del pubblico interessato con termine previsto 23/07/2023 (le relate di pubblicazione sugli Albi Pretori delle amministrazioni citate sono state acquisite con PG 2023/128445 del 24/07/2023, PG 2023/130831 e PG 2023/130940 del 27/07/2023);
- le ditte catastali interessate dall’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio o dalla Concessione, complessivamente 10 hanno ricevuto comunicazione dell’Avviso di deposito tramite lettera raccomandata AR o posta elettronica certificata (PG 2023 nn. 85691, 85685, 85695, 85687, 85696, 85698 e 85711 del 16/05/2023, PG 2023/89255 del 22/05/2023);
- entro il termine previsto per la trasmissione delle osservazioni, n. 3 ditte catastali hanno provveduto a trasmettere le proprie valutazioni (acquisite con PG 2023 n. 127947 del 24/07/2023); queste sono state trasmesse agli Enti della Conferenza ed al Proponente in data 25/07/2023 con PG 128697;
il proponente ha provveduto a controdedurre con note acquisite con PG 136448 del 05/08/2023; questo servizio ha provveduto a trasmettere alle ditte catastali le controdeduzioni del proponente con note del 08/08/2023 PG 137959;
gli Enti della Conferenza dei Servizi sono stati messi a conoscenza delle osservazioni delle ditte catastali e delle controdeduzioni del proponente con comunicazioni del 25/07/2023 PG 128697 e del 09/08/2023 PG 138449;
- entro il termine per le richieste di integrazioni, 26/05/2023, e nell’ambito della Conferenza dei Servizi tenutasi nella medesima giornata, sono state raccolte le richieste di integrazioni da parte di: Provincia di Ferrara (PG 2023/92817 del 26/05/2023), Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara (PG 2023/92493 del 26/05/2023), Unione dei Comuni Valli e Delizie (PG 2023/94224 del 30/05/2023); le medesime, unitamente al Verbale della 1^ seduta di CdS, sono state trasmesse al proponente in data 01/06/2023 con PG 2023/96177 e contestualmente è stata comunicata la sospensione del procedimento per 30 giorni consecutivi; successivamente sono pervenute le richieste di integrazioni del Servizio Sistemi Ambientali (trasmesse in data 06/06/2023 con PG 2023/97955) e, oltre i termini previsti, quelle di Snam Rete Gas, anch’esse trasmesse in data 16/06/2023 (PG 2023/104160) e accolte nonostante oltre i termini in quanto la Società non è riuscita a partecipare alla Conferenza dei Servizi;

- in data 03/07/2023 il proponente ha provveduto a trasmettere le integrazioni richieste (acquisite con PG 115789, 115786, 115777 e 115583) e le medesime sono state trasmesse agli Enti della CdS in data 05/07/2023 con PG 117303 con contestuale comunicazione del riavvio del procedimento dal 03/07/2023; pertanto il procedimento è rimasto sospeso per 32 giorni consecutivi;
- in data 10/07/2023 il proponente ha trasmesso integrazioni volontarie relative alla pratica edilizia e le medesime sono state trasmesse agli Enti della conferenza in data 11/07/2023 (PG 120859);
- in data 06/09/2023 ha avuto luogo la 2^ seduta di CdS (convocata in data 28/08/2023 con PG 2023/146078) nel corso della quale sono emersi ancora alcuni elementi da chiarire, sollecitati dall'Unione dei Comuni Valli e Delizie, da INRETE e da Snam Rete Gas SpA; tali richieste (acquisite agli atti con PG 151718 del 06/09/2023, 150869 del 05/09/2023 e 149745 del 04/09/2023), sono state trasmesse al proponente in data 08/09/2023 (PG 152322) insieme al verbale della seconda seduta di CdS);
- in data 20/10/2023 Soelia trasmette la propria richiesta di integrazioni, acquisita con PG 2023/178489, oltre i termini previsti a causa del suo tardivo coinvolgimento in Conferenza dei Servizi (come precisato in precedenza) e questa viene trasmessa al proponente in data 07/09/2023 con PG 152346;
- in data 30/10/2023 questa Agenzia provvede a trasmettere agli enti della conferenza le integrazioni che il proponente ha trasmesso al Ministero nell'ambito del procedimento di V.I.A. (PG 2023/183829);
- in data 13/12/2023 vengono acquisite le integrazioni rivolte a Hera SpA (con PG 2023/211436), a Snam Rete Gas SpA (con PG 2023/211463) e all'Unione dei Comuni Valli e Delizia (con PG 2023/211851);
- in data 19/12/2023 (con comunicazione del 04/12/2023 PG 2023/205775) ha avuto luogo la 3^ seduta della Conferenza dei Servizi decisoria che si è conclusa con il rinvio della conclusione della Conferenza dei Servizi per l'approvazione del progetto, all'emanazione del decreto ministeriale di V.I.A.; il verbale della seduta è stato trasmesso al proponente e agli Enti della Conferenza in data 20/12/2023 con PG 2023/216473);
- in data 05/03/2024 il proponente trasmette il preventivo benestariato di TERNA (acquisito con PG 2024/42568);
- il proponente ha provveduto a trasmettere, sempre nella forma di integrazioni volontarie, documentazione rivolta all'Unione dei Comuni Valli e Delizie (acquisita agli atti con PG 2024/41867 del 04/03/2024), mentre in data 10/04/2024 (acquisiti con PG 2024/66183) ha trasmesso i contratti definitivi per la costituzione del diritto di superficie e servitù a dimostrazione di essere in possesso dei titoli per la realizzazione dell'impianto in oggetto;
- **il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica di concerto con il Ministero della Cultura in data 12/04/2024 ha emanato il Decreto di V.I.A. n° 112** con il quale ha espresso la compatibilità ambientale del progetto subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli Artt. 2 e 3: ottemperanza alle condizioni contenute nel parere della Commissione PNRR-PINIEC n° 236 del 06/12/2023 e nel parere del Ministero della Cultura prot. 05078 del 12/02/2024;
- in data 10/05/2024 (convocata con comunicazione del 18/04/2024 PG 2024/72129) ha avuto luogo la 4^ seduta conclusiva decisoria della Conferenza dei Servizi;
- i lavori della Conferenza dei Servizi si sono sviluppati in n. 4 sessioni:

- 1^ seduta CdS decisoria in data 26/05/2023 (verbale 1^ seduta **ALLEGATO 2**);
- 2^ seduta CdS decisoria in data 06/09/2023 (verbale 2^ seduta **ALLEGATO 3**);
- 3^ seduta CdS decisoria in data 19/12/2023 (verbale 3^ seduta **ALLEGATO 4**);
- 4^ seduta CdS decisoria in data 10/05/2024 (verbale 4^ seduta **ALLEGATO 5**);
- 5^ seduta conclusiva CdS decisoria in data 24/05/2024 (verbale 5^ seduta **ALLEGATO 6**) che si è conclusa con l'approvazione del progetto relativo all'impianto, così come modificato nel corso dei lavori della Conferenza dei Servizi e con l'approvazione delle opere connesse e del tracciato e della nova S.E. di trasformazione 380/132/36 kV denominata "Portomaggiore", così come descritto nella premessa del presente provvedimento;

VERIFICATA la coerenza del progetto con la DAL 28/2010: l'impianto fotovoltaico in progetto ricade in aree agricole e risponde alle condizioni e ai limiti della D.A.L. 28/2010, lettera B punto 7 allegato I, in particolare è stata accertata la sua compatibilità rispetto alla presenza di colture di pregio, risultate assenti;

ACCERTATO CHE:

- la richiesta di verifica antimafia per la Società EG DANTE Srl è stata inoltrata da questo servizio al Ministero dell'Interno con protocollo PR_MIUTG_INGRESSO_0090981_20240318 e che alla data di rilascio del presente provvedimento non vi è stato riscontro del Ministero;
- la Società EG DANTE Srl risulta iscritta al Registro Imprese della CCAA di Milano Monza Brianza Lodi nr. 11769750966;
- il procedimento unico di autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ricomprende, per il progetto in esame, i titoli (autorizzazioni, provvedimenti, pareri, nulla osta) come riportati nella sottostante tabella:

Procedimento unico di autorizzazione impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili – Art. 12 D.Lgs. 387/2003 -	
<i>Titoli ricompresi</i>	
Autorizzazione/Provvedimento/Parere/Nulla osta	Autorità competente
Provvedimento di V.I.A. ministeriale, ai sensi del D.Lgs, 152/06 e s.m.i.	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (su istruttoria regionale)
Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti elettrici (L. R. 8/2023)	ARPAE SAC Ferrara, con parere APA Centro SSA Unità CEM
Permesso di Costruire (L.R. 15/13, D.P.R. 380/2001)	Unione dei Comuni Valli e Delizie
Parere compatibilità idraulica (L.R. n. 4/07 art. 4) e verifica rispondenza Regolamento Concessioni (R.D. 368/1904)	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
Parere sulla sussistenza di beni archeologici (DM 10/09/2010)	Soprintendenza Archeologia Belle arti e Paesaggio
Parere di conformità del progetto alla normativa di prevenzione incendi (DPR 151/11 e D.M. 10/09/2010)	Comando Prov.le Vigili del Fuoco

Nulla osta attraversamento e uso strade/Concessione (D.M. 10/09/2010, D. Lgs 285/92 - Codice della strada)	Comune di Argenta Comune di Portomaggiore
Parere	ASL - Dipartimento Sanità Pubblica
Nulla Osta	Comando Militare Esercito Emilia-Romagna
Nulla Osta	Aeronautica Militare - Comando 1^ Regione Aerea
Nulla osta alla costruzione ed esercizio di elettrodotto MT (D.M. 10/09/2010, art. 95 D. Lgs. 259/2003 - Codice delle comunicazioni elettroniche)	MISE - Ispettorato territoriale Emilia Romagna
Nulla osta aeroportuale/aeronautico (circ. ENAC 146391/IOP del 14/11/2011)	ENAC
Autorizzazione in deroga per attività rumorose in fase di cantiere	Comuni

RILEVATO CHE

la Conferenza dei Servizi è costituita dai rappresentanti dei seguenti Enti e Amministrazioni:

Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Ferrara
 Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
 Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
 Comune di Argenta
 Comune di Portomaggiore
 Unione dei Comuni Valli e Delizie
 Provincia di Ferrara - P.O. Urbanistica e P.O. Viabilità
 ASL – Dipartimento di Sanità Pubblica
 STPC Protezione Civile - sede di Ferrara
 Ente Gestione Parchi e Biodiversità – Delta Po
 Agenzia delle Dogane
 Ministero delle Imprese e del Made in Italy
 Comando Militare Esercito Emilia-Romagna
 Aeronautica Militare Comando 1^ Regione Aerea
 UNMIG Bologna
 ANSFISA Bologna
 ENAC
 TERNA Spa
 InRETE Distribuzione Energia Spa
 2I Retegas Spa
 Snam Rete Gas Spa
 E-distribuzione SpA
 Telecom italia Spa
 CADF Spa
 SOLELIA
 ANAS Spa

CONSIDERATO che nel corso della Conferenza dei Servizi indetta in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi della L. 241/90 art. 14 ter, sono stati acquisiti i seguenti titoli abilitativi/pareri/nulla osta espliciti:

1. MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA: Decreto di V.I.A. n° 112 del 12/04/2024 con prescrizioni; **(ALLEGATI 7-8-9)**
2. TERNA SpA: Benestare al progetto con prescrizioni – codice pratica 202101570 (acquisito con PG 2024/42568 del 05/03/2024); **(ALLEGATO 10)**
3. PROVINCIA DI FERRARA: parere in materia sismica rilasciato nel corso della seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi ed interamente riportato nel Verbale della 5^a seduta;
4. COMUNE DI PORTOMAGGIORE: parere relativo all'esecuzione lavori sulla pubblica proprietà (acquisito con PG 2024/96930 del 27/05/2024); **(ALLEGATO 11)**
5. UNIONE DEI COMUI VALLI E DELIZIE: parere di competenza su aspetti espropriativi, ambientali ed edilizi (acquisito con PG 2024/96145 del 24/05/2024); **(ALLEGATO 12)**
6. UNIONE DEI COMUI VALLI E DELIZIE: autorizzazione paesaggistica n. 14 del 27/05/2024 (acquisita con PG 2024/96927 del 27/05/2024); **(ALLEGATO 13)**
7. MINISTERO DELL'INTERNO – COMANDO PROV.LE VV.FF. di Ferrara: nulla osta (acquisito con PG 2023/90611 del 24/05/2023) **(ALLEGATO 14)**
8. MIBACT – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio Bologna Modena Reggio Emilia: Determinazione di competenza in termini di assenso: parere vincolante relativo a strada di accesso alla nuova Stazione Elettrica RTN 380/132/36 kV "Portomaggiore" (acquisito con PG2024/94723 del 23/05/2024); **(ALLEGATO 15);**
9. AUSL FERRARA: contributo istruttorio con raccomandazioni (acquisito con PG 2023/91191 del 24/05/2023); **(ALLEGATO 16)**
10. CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA: parere favorevole con prescrizioni (acquisito con PG 2024/100464 del 31/05/2024); **(ALLEGATO 17)**
11. ARPAE SERVIZIO SISTEMI AMBIENTALI: parere favorevole con prescrizioni (acquisito con PG 2024/94248 del 22/05/2024); **(ALLEGATO 18)**
12. AERONAUTICA MILITARE – 1^a REGIONE AEREA: nulla osta (acquisito con PG 2023/107088 del 19/06/2023); **(ALLEGATO 19)**
13. COMANDO MILITARE ESERCITO EMILIA ROMAGNA: nulla osta interforze (acquisito con PG 2023/130943 del 27/07/2023); **(ALLEGATO 20)**
14. HERA – INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA: parere favorevole con prescrizioni (acquisito con PG 2023/150869 del 05/09/2023); **(ALLEGATO 21)**
15. CADF SpA: parere favorevole con prescrizioni (acquisito con PG 2023/119057 del 07/07/2023); **(ALLEGATO 22)**
16. TIM: parere favorevole con prescrizioni (acquisito con PG 2023/155808 del 14/09/2023); **(ALLEGATO 23)**
17. ANSFISA – Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali: parere di competenza acquisito con PG 2024/93473 del 22/05/2024); **(ALLEGATO 24).**

RILEVATO che la Società EG DANTE Srl ha presentato:

- attestazione di conformità ai sensi dell'art. 95 comma 2-bis del D.Lgs. 259/2003;
- dichiarazione di verifica di non interferenza con opere minerarie ai sensi dell'art. 120 del R.D. 1775/1933 dalla quale risulta che le opere in progetto ricadono in un'area per la quale è stato emesso un permesso di ricerca denominato "Portomaggiore" in favore della Società Aleanna Italia, che tuttavia risulta priva di impianti minerari; il proponente ha altresì garantito l'impegno a

modificare l'ubicazione delle opere, in base alle indicazioni della competente sezione UNMIG, qualora all'atto dell'avvio dei lavori delle opere, risultino in corso lavori temporaneo o permanenti;

- dichiarazione secondo cui l'impianto fotovoltaico e le infrastrutture necessarie alla costruzione ed esercizio sono localizzati ad una distanza superiore a 30 metri da impianti di trasporto pubblico;
- asseverazione secondo cui l'impianto fotovoltaico e le infrastrutture necessarie alla costruzione ed esercizio sono localizzati all'esterno delle aree di interesse Enac/Enav;

ACCERTATO che in data 10/04/2024 è stato acquisito (con PG 2024/66183) copia del "Contratto definitivo per la costituzione del diritto di superficie e dei diritti di servitù per lo sviluppo e la realizzazione di un impianto fotovoltaico e Contratto definitivo di costituzione di servitù" (Repertorio 6069 – Raccolta 5628), stipulato dal proponente con la Società SORGEVA SOC. COOP. AGRICOLA" registrato a Rovigo il 03/04/2024 al N° 1997 Serie 1T e trascritto a Ferrara il 03/04/2024 – R.G. n° 6143 – R.P. n° 4668 e R.G. n° 6144 – R.P. n°4669;

VISTO:

il provvedimento di V.I.A. n° 112 del 12/04/2024 che recepisce i pareri n. 236 del 06/12/2023 espresso dalla Commissione Tecnica PNRR PNIEC e il parere prot. 05078 del 12/02/2024 espresso dal Ministero della Cultura;

ACCERTATO CHE:

nell'ambito della Conferenza dei Servizi sono stati acquisiti tutti i titoli abilitativi, pareri, nulla osta necessari per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 per la costruzione e gestione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare fotovoltaica, al suolo, di potenza nominale pari a 19,012 MWp, delle opere connesse e del Cavidotto di collegamento alla RTN così composto:

- il collegamento alla Rete Elettrica nazionale mediante cavidotto interrato di lunghezza di circa 1,8 km che corre parallelo all'ultimo tratto di connessione di EG Pascolo e si collega alla SE 380/132/36 kV, collocata in comune di Portomaggiore;
- n. 1 Stazione elettrica di trasformazione 380/132/36 kV di TERNA denominata "Portomaggiore" localizzata in comune di Portomaggiore.

DATO ATTO CHE:

- le osservazioni trasmesse dalle proprietà in forma individuale e/o collettiva riguardano l'asservimento di aree agricole coltivate da salvaguardare rispetto al posizionamento dei cavidotti, fasce di rispetto con eventuali impatti negativi, disallineamenti catastali, criteri di determinazione dell'indennità di espropriazione, presenza di affittuari coltivatori diretti, possibilità di spostamento della localizzazione della sottostazione elettrica, precisazioni sulle caratteristiche tecniche delle opere, possibili rischi derivanti dalla vasca di laminazione e delle relative condotte;
- il proponente ha controdedotto a tutte le osservazioni motivando l'impossibilità ad apportare modifiche per motivi tecnici e di sicurezza in relazione a quanto prescritto da Norme e da Terna; ha fornito le precisazioni catastali e le informazioni tecniche richieste; ha evidenziato che il valore dell'indennità di esproprio/asservimento è regolata dagli artt. 40 e 44 del DPR 327/2001;

EVIDENZIATO che, ai sensi del c. 7 dell'art. 14 ter "Lavori della Conferenza di Servizi" della L. 241/90 e ss.mm.ii., "Si considera acquisito l'assenso delle Amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della Conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";

ACCERTATO CHE che ai fini del rilascio del presente Atto, soggetto ad imposta di bollo, è stata acquisita con PG 2024/84351 del 08/05/2024, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale Rappresentante della Società EG DANTE Srl con cui è stato trasmesso il numero identificativo della marca da bollo del valore di euro 16,00: 01240040422680 con data di emissione 07/05/2024;

DATO ATTO CHE, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20.07.2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, che il responsabile del trattamento è la Dr.ssa Valentina Beltrame Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro (DEL-2022-163 del 22/12/2022 di assegnazione incarico di Resp. Area Autorizzazioni e Concessioni Centro) e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP)".

DETERMINA

la premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;

DI AUTORIZZARE, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, la Società **EG DANTE Srl** Sede legale in Comune di Milano (MI) 20122 – Via dei Pellegrini, 22 – C.F. e P.IVA 12084640965, alla **costruzione ed esercizio** dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare fotovoltaica, al suolo, di potenza nominale pari a 19,012 MW e delle opere connesse;

DI AUTORIZZARE la medesima società alla costruzione ed esercizio dell'elettrodotto di connessione costituito da:

- n. 1 linea elettrica interrata con tensione 36 Kv di lunghezza di circa 1,8 km che corre parallelo all'ultimo tratto di connessione di EG Pascolo e si collega alla SE 380/132/36 kV, collocata in comune di Portomaggiore;

DI AUTORIZZARE TERNA SpA alla costruzione della nuova Stazione Elettrica (SE) di trasformazione 380/132/36 kV denominata "Portomaggiore" localizzata in comune di Portomaggiore e dei raccordi AT;

DI AUTORIZZARE TERNA SpA, alla quale la nuova Stazione Elettrica (SE) di trasformazione 380/132 kV sarà ceduta dalla Società prima della messa in esercizio, **all'esercizio** della medesima per l'espletamento del servizio pubblico;

DI STABILIRE che il presente provvedimento di Autorizzazione Unica ha efficacia di:

- **dichiarazione di pubblica utilità** dell'impianto e delle opere connesse;
- **apposizione del Vincolo Preordinato all'Esproprio** ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e secondo le procedure di cui al DPR 327/2001 e della L.R. 37/2002 art. 15;
- **variante agli strumenti urbanistici comunali: PUG dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie;**

DI STABILIRE che l'impianto dovrà essere costruito secondo le modalità tecniche previste nel progetto definitivo, come modificato nel corso dei lavori della Conferenza dei Servizi e da essa approvato a conclusione della 4^a seduta; il proponente e i progettisti firmatari sono pienamente ed esclusivamente responsabili del Progetto Definitivo debitamente firmato;

DI VINCOLARE la validità della presente Autorizzazione Unica al rispetto delle condizioni e prescrizioni contenute nei pareri/determinazioni/nulla osta espressi dagli Enti/Strutture della C.d.S. qui riportati per estratto ed allegati al presente provvedimento in quanto fatti propri da ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara:

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA di concerto con il MINISTERO DELLA CULTURA: Provvedimento di V.I.A. n. 112 del 12/04/2024: "E' espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del Progetto (...) ivi compresa la verifica del Piano di utilizzo terre e rocce da scavo (...) e l'esito positivo di incidenza ambientale di livello I (screening), subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3"

UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE – Parere su aspetti ambientali ed edilizi alle seguenti condizioni:

1. *"relativamente alle misure di mitigazione previste da progetto, la Ditta dovrà attenersi alle prescrizioni formulate dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica nel provvedimento di VIA approvato con Decreto n. 112 del 12-04-2024 e dei pareri ad esso allegati rilasciati dalla Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 236 del 30 novembre 2023 e dal Ministero della Cultura, espresso con nota della Soprintendenza speciale per il PNRR prot. 05078 del 12 febbraio 2024, oltre a tutte le misure di garanzia sull'attecchimento della cortina verde, in particolare:*
 - *protezione dalle infestanti;*
 - *prevedere una irrigazione di soccorso, con riferimento ai primi due o tre anni dopo la messa a dimora;*
 - *assicurare la sostituzione degli eventuali individui che non hanno attecchito o mostrano segni evidenti di deperienza;**Per quanto riguarda le Mitigazioni Ambientali, si evidenzia tra l'altro, la prescrizione posta nel parere della Soprintendenza speciale per il PNRR prot. 05078 del 12 febbraio 2024 che qui si riporta: "in continuità con le due aree boscate esistenti a sud dell'impianto, dovranno essere previste due fasce boschive ciascuna di superficie superiore a 2.000 mq, con l'obiettivo di incrementare il filtro tra l'impianto in progetto e l'idrovora di Galavronara, tutelata ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/2004".*
2. *tutti gli elaborati che contemplano le misure di mitigazione siano adeguati, in fase di progetto esecutivo, in base alle prescrizioni e condizioni formulate dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica nel provvedimento di VIA approvato con Decreto n. 112 del 12-04-2024 e dei pareri ad esso allegati rilasciati dalla Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 236 del 30 novembre 2023 e dal Ministero della Cultura, espresso con nota della Soprintendenza speciale per il PNRR prot. 05078 del 12 febbraio 2024.*
3. *si richiama in particolare la condizione ambientale 6 della VIA Ministeriale che richiede: In fase di progettazione esecutiva dovranno essere progettati, da parte di professionisti dotati di specifiche competenze nel settore, interventi di recupero ambientale e/o agricolo finalizzati al*

potenziamento della funzionalità ecologica e/o della vocazione agricola del territorio (es. interventi di: miglioramento di ambiti naturali esistenti; realizzazione di siepi e filari lungo le strutture lineari del territorio, quali canali e strade interpoderali; interventi finalizzati alla conservazione e valorizzazione di specie vegetali e animali di interesse conservazionistico; riqualificazione ambientale di aree di interesse pubblico; ripristino e messa in sicurezza di aree soggette a dissesto idrogeologico; interventi di valorizzazione dell'attività agricola sul territorio ed eventuale recupero di aree incolte) su un'area esterna a quella del progetto per una superficie almeno pari al 30% dell'area occupata dalla superficie dei pannelli e dalla SE e al 100% dell'area occupata dalle cabine. Tutti gli interventi sono da concordare con la Regione Emilia-Romagna, gli Enti pubblici territoriali e gli Enti locali territorialmente interessati. Per l'individuazione delle tipologie di intervento ecologico, è opportuno fare riferimento ai criteri della Ecologia del Paesaggio. Gli interventi dovranno rispettare i criteri e i metodi della Restoration Ecology (quali gli standard internazionali definiti dalla Society for Ecological Restoration, www.ser.org).

Si chiede pertanto di attivare immediatamente il tavolo di confronto richiesto nella VIA ministeriale, prevedendo un primo incontro entro l'inizio di luglio, coinvolgendo gli Enti indicati, unitamente alle Amministrazioni Comunali, al fine di definire e coordinare le compensazioni necessarie ai sensi della VIA Ministeriale e delle Linee Guida allegate al D.M. 10-9-2010 (Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili). Al fine di ottimizzare il confronto di merito, si chiede alla ditta di presentare in tale incontro una quantificazione dell'area occupata dalla superficie dei pannelli e dalla stazione elettrica SE nonché dalle cabine per ogni impianto. Al fine di verificare il rispetto dei criteri indicati dall'Allegato 2 delle Linee Guida del D.M. 10/09/2010, si chiede inoltre alla ditta proponente di presentare il piano finanziario nel quale siano quantificati i proventi, comprensivi degli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia elettrica prodotta annualmente degli impianti riferiti alla vita utile degli impianti stessi.

4. *Relativamente alla componente rumore si prescrive monitoraggio acustico in fase di cantiere e ad intervento ultimato sia per il campo fotovoltaico sia per la SE. L'attività di cantiere dovrà essere autorizzata ai sensi del vigente Regolamento per la Convivenza Civile, la Sicurezza e la Qualità della Vita (art.20) che disciplina le attività a carattere temporaneo con richiesta in deroga in caso di non rispetto di limiti ed orari previsti da tale normativa/regolamento. Si raccomanda inoltre di rispettare alcune misure atte a ridurre l'impatto acustico del cantiere, che si consiglia siano recepite dalla ditta che eseguirà i lavori, ossia:*
 - o dirigere, ove possibile, il traffico di mezzi pesanti lungo tragitti lontani dai recettori;*
 - o posizionare i macchinari fissi il più lontano possibile dai recettori;*
 - o limitare le attività disturbanti agli orari della giornata indicati nel regolamento richiamato;*
 - o impiegare mezzi caratterizzati da una ridotta emissione acustica e dotati di marcatura CE;*
 - o organizzare corsi di formazione per il personale addetto al fine di sensibilizzare alla riduzione del rumore mediante specifiche azioni comportamentali, come ad es. non enere i mezzi in esercizio se non strettamente necessario e ridurre i giri del motore quando possibile.*
5. *In merito agli scarichi di tipo domestico delle acque nere a servizio della SE, si deduce che gli stessi saranno trattati tramite vasca a svuotamento periodico, non configurabile pertanto come scarico ai sensi dell'art. 74 lett. ff) del Dlgs 152/06 e s.m.i. ma bensì come deposito temporaneo ai sensi dell'art. 183 comma 1 lett. bb) e che pertanto non sono oggetto di autorizzazione da parte dell'Unione.*

Aspetti edilizi:

6. *la data di inizio dei lavori deve essere formalmente comunicata all'Unione dei Comuni Valli e Delizie ed agli Enti e Gestori di pubblici servizi interessati dall'intervento;*
7. *alla comunicazione di inizio lavori è necessario allegare:*
 - o *la comunicazione dei nominativi delle imprese esecutrici dei lavori;*
 - o *il nominativo del Direttore dei Lavori e la relativa accettazione;*
 - o *la notifica preliminare Notifica Unica Regionale ex DGR 217/2013 in applicazione dell'art. 99 del DLgs 81/2018 e smi (nei casi prescritti) effettuata mediante l'utilizzo del portale regionale denominato Progetto SICO 2.0;*
 - o *la denuncia ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. 380/01 relativa a tutte le opere IPRIPI realizzate con materiali e sistemi costruttivi disciplinati dalle norme tecniche in vigore, utilizzando l'adeguata modulistica unificata regionale;*
 - o *la denuncia di deposito sismico ai sensi del combinato disposto dall'art. 94 del D.P.R. 380/01 e dalla L.R. 19/2008, delle opere rilevanti o di minore rilevanza ai fini sismici (art. 94bis DPR 380/01), utilizzando l'adeguata modulistica unificata regionale;*
 - o *dichiarazione della proprietà o del tecnico incaricato attestante il fatto che si è proceduto alla verifica della non contaminazione ai sensi dell'art.24, comma 1, del DPR n. 120/2017 delle terre e rocce da scavo inerenti le aree dell'impianto e delle relative opere di connessione;*
 - o *il progetto esecutivo degli impianti redatto in conformità alle vigenti normative tecnico di riferimento per i vari impianti e con i contenuti della norma CEI 0-2 (2022);*
 - o *il progetto dell'impianto termico e la relazione sul contenimento dei consumi energetici di cui*
8. *alla DGR 1261/2022, riferiti all'edificio comandi interno all'area della Stazione Elettrica, ove sono ricavati uffici, spogliatoi, servizi igienici.*

UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE – Autorizzazione Paesaggistica n. 14 del 27/05/2024 con condizioni:

Devono essere rispettate le condizioni richiamate in premessa, impartite da:

- Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio di cui al Verbale n.04/2024: *“Si invita la Ditta proponente a fare delle riflessioni anche su: portata dei n. 2 ponti esistenti; vicinanza del polo gestione dei rifiuti comunale, che è un servizio di pubblica utilità che non può essere interrotto; accesso ai magazzini presenti nelle vicinanze”;*
- Soprintendenza con nota acquisita al prot. Unione n. 16779 del 23/05/2024: *“a) Per la realizzazione dello strato di finitura della strada siano utilizzati materiali, inerti o pigmenti che richiamino i colori delle terre.*

Si precisa, inoltre, che qualora si rendesse necessario modificare il manufatto di attraversamento del corso d'acqua sarà necessario presentare nuova richiesta di autorizzazione paesaggistica e contestualmente verificare che il manufatto non risulti tutelato ope legis anche ai sensi della Parte II del D. Lgs. 42/2004.

Si ricorda il rispetto delle prescrizioni impartite in sede di VIA.

COMUNE DI PORTOMAGGIORE – parere favorevole all'esecuzione di lavori che interessano la pubblica proprietà, con prescrizioni:

9. *viste la zona di lavoro che interessa una strada di competenza e proprietà comunale si raccomanda l'impiego di idonea ed esauriente segnaletica temporanea di cantiere allo scopo di renderle particolarmente visibili e percepibili ad adeguata distanza, adottando tutte le misure*

- necessarie per la sicurezza della circolazione stradale;
10. nel caso in cui l'esecuzione del cantiere interferisse con la normale viabilità della via oggetto di intervento, sarà necessario che vi attiviate presso l'Ufficio Strade e Viabilità di questo ente affinché vi venga rilasciata apposita ordinanza di regolamentazione temporanea dei transiti, **concordando preventivamente con lo stesso Ufficio** la soluzione migliore e con i minori disagi (per es. chiusura totale della circolazione, divieto di fermata con rimozione forzata, ecc...). Tale ordinanza dev'essere richiesta almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori presso il medesimo ufficio e l'impresa esecutrice, operante per la vs. Società, dovrà installare la necessaria segnaletica stradale almeno 48 ore prima dell'inizio dei lavori;
 11. antecedentemente all'avvio dei lavori codesta Società avrà l'onere di attivarsi presso i gestori dei sottoservizi (per es. acquedotto, fognatura, telefonia, rete elettrica, pubblica illuminazione, ecc...) per essere pienamente informata in merito alla posizione dei tracciati, cavidotti, polifore e tubazioni esistenti. L'ente scrivente è da ritenersi totalmente escluso da ogni qualsiasi coinvolgimento nel caso durante l'esecuzione delle vostre lavorazioni vengano causati danni o interruzioni temporanee dei servizi degli altri gestori;
 12. terminati i lavori, si chiede la messa in sicurezza dell'area oggetto di intervento alla situazione ante lavori, eliminando ogni possibile fonte di pericolo derivante da sconnessioni o avvallamenti del piano stradale o dalla presenza di residui di cantiere, evidenziando che la responsabilità rimane in capo al soggetto richiedente fino all'avvenuto completo ripristino dei luoghi secondo le modalità previste dal "Regolamento e tariffe per depositi cauzionali relativi all'esecuzione di tagli e manomissioni stradali" che si allega;
 13. in merito all'installazione di eventuali elementi infrastrutturali (pozzetti, armadi stradali e similari) preme evidenziare che l'amministrazione comunale si dichiara fin da ora estranea ad eventuali conflitti che potranno insorgere in merito a possibili sconfinamenti in altrui proprietà, né tantomeno risponderà in caso di controversie sorte a seguito di occupazioni/confini non rispettati derivanti dai lavori;
 14. l'eventuale installazione in banchina di eventuali elementi infrastrutturali (pozzetti, armadi stradali e similari) dovrà rispettare le distanze minime per la collocazione laterale in strada dettate dal Codice della Strada e dal Regolamento di Attuazione, ovvero dovranno essere ubicati ad almeno 0,5 m calcolati dal bordo esterno della banchina al lato più vicino dell'elemento;
 15. qualora l'installazione degli elementi infrastrutturali dovesse interessare eventuali marciapiedi, affinché possano ritenersi autorizzati dovrà essere garantita un percorso pedonale di larghezza minima 90 cm per consentire il transito da parte di persona su sedia a ruote come prescritto dal D.M. 236/89 "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche";
 16. terminati i lavori, il ripristino del taglio stradale e delle altre manomissioni realizzate ai fini dell'intervento dovrà essere eseguito nel pieno rispetto di quanto prescritto dal "Regolamento e tariffe per depositi cauzionali relativi all'esecuzione di tagli e manomissioni stradali", **con particolare riferimento all'art. 6 "Ripristini delle pavimentazioni"**; considerata l'importanza di un ripristino eseguito "a regola d'arte" si invita ad una particolare attenzione ed a risolvere anticipatamente eventuali dubbi in merito con l'Ufficio Strade e Viabilità in qualità di soggetto verificatore, anche in corso d'opera;
 17. l'impresa da voi incaricata per l'esecuzione dei lavori dovrà essere dotata di apposite coperture assicurative che tengano totalmente esente il comune di Portomaggiore in caso di eventuali

danni a persone o cose nell'ambito di operatività del cantiere, dalla fase di accantieramento fino al collaudo delle opere eseguite.

si prescrivono i seguenti adempimenti e ripristini:

- 18. il tratto di strada ghiajata via Portoni-Bandissolo interessato a qualunque titolo dai lavori di realizzazione dell'impianto dovrà essere ripristinato secondo le prescrizioni del succitato regolamento per quanto riguarda la fascia di carreggiata interessata direttamente dalle opere di realizzazione del cavidotto, da integrarsi mediante apporto di materiale lapideo in quantità stabilite dall'Ufficio Strade e Viabilità dell'ente nella misura indicativa di 270 mc/km (480 q.li/km) con successiva stesa e ripristino delle pendenze trasversali con macchina livellatrice/grader ed esecuzione delle buchette di scolo laterali nella misura di una ogni 50 m a cadenza alternata nei rispettivi lati della strada;*
- 19. per quanto riguarda il pacchetto stradale da realizzarsi per l'allargamento dell'attuale sede stradale dovranno essere posati i seguenti materiali con i rispettivi spessori minimi indicati (partendo dallo strato a quota più bassa):*
 - geotessuto TNT;*
 - inerte stabilizzato o materiale analogo di natura riciclata dotato di specifiche certificazioni e di uguali o superiori prestazioni meccaniche di granulometria 0/70 mm di spessore 50 cm;*
 - inerte stabilizzato o materiale analogo di natura riciclata dotato di specifiche certificazioni e di uguali o superiori prestazioni meccaniche di granulometria 0/25 mm di spessore 15 cm;*
 - strato di ghiaia di granulometria 15/20 mm quale trattamento finale del piano viabile di spessore non inferiore a 3 cm;*
- 20. la profondità minima di posa dei tubi per la posa dei cavi elettrici deve essere tale da garantire almeno 1,50 m misurato dall'estradosso del tubo, detta profondità minima deve essere osservata, in riferimento alla strada, sia nella posa longitudinale che in quella trasversale;*
- 21. i cavidotti posati dovranno essere, durante la fase di ripristino delle trincee, resi individuabili mediante la posa di apposito nastro segnalatore;*
- 22. entro 30 giorni minimo dall'avvio stimato dei lavori, occorre venga presentata istanza di occupazione di suolo pubblico permanente per la parte di tracciato del cavidotto/polifera in proprietà pubblica e di occupazione temporanea finalizzata all'esecuzione del cantiere, all'Ufficio Strade e Viabilità dell'ente;*
- 23. entro 30 giorni minimo dall'avvio stimato dei lavori, occorre venga presentata istanza di autorizzazione a stabilire eventuali nuovi accessi carrabili permanenti e/o temporanei finalizzati alla sola esecuzione del cantiere a servizio delle aree oggetto di installazione dell'impianto fotovoltaico e relative pertinenze impiantistiche;*
- 24. nel tratto di via Portoni-Bandissolo, oggetto di allargamento della sede stradale, trattandosi di intervento afferente alla "manutenzione straordinaria" in quanto comporta variazioni radicali dell'attuale assetto stradale, certamente non configurabili come "manutenzione ordinaria", si prescrive la messa a norma del tratto stradale nel rispetto delle norme attualmente in vigore in merito all'obbligatorietà di installazione di barriere stradali (guard-rail) al riscontrarsi di condizioni ben precise ed inderogabili, che in via esemplificativa e non esaustiva si riportano nel seguito:*
 - Bordi di ponti, viadotti, scarpate e fossi: le barriere devono essere installate sui bordi di ponti, viadotti, scarpate e fossi con altezza superiore a 1 metro;*
 - Strade con scarpate: le barriere devono essere installate su strade con scarpate aventi pendenza maggiore o uguale a 2/3, se a valle della scarpata sono presenti elementi che*

potrebbero essere danneggiati in caso di fuoriuscita del veicolo (ad esempio, edifici, strade, ferrovie, depositi di materiale pericoloso);

- Strade rialzate: le barriere devono essere installate sul margine laterale delle strade rialzate dove il dislivello tra il colmo dell'arginello e il piano di campagna è maggiore o uguale a 1 metro;

- Spartitraffico: le barriere devono essere installate sullo spartitraffico, se presente;

- Cantieri: le barriere devono essere installate sui lati frontali di delimitazione dei cantieri e sulle testate di approccio.

25. *Ogni eventuale variazione relativa alle informazioni contenute nell'istanza di rilascio autorizzazione per l'esecuzione dei lavori, dovrà essere tempestivamente comunicata allo scrivente Servizio che dovrà valutare possibili modificazioni od integrazioni al presente nulla osta.*
26. *La presente autorizzazione è condizionata dalla presentazione, antecedentemente all'avvio delle opere, di apposita garanzia per esecuzione di opere di manutenzione stradale in forma di polizza fidejussoria emessa da istituto di credito o da compagnia di assicurazioni, ai sensi degli artt. 3 e 7 del "Regolamento e tariffe per depositi cauzionali relativi all'esecuzione di tagli e manutenzioni stradali".*

UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE – Permesso di Costruire con condizioni:

27. *L'intervento permesso dovrà essere realizzato in conformità agli elaborati depositati presso ARPAE SAC titolare del procedimento ed ai seguenti ai seguenti elaborati grafici firmati digitalmente dai progettisti incaricati, che si allegano quale parte integrante del presente atto, e che sono conservati anche su banca dati in disponibilità dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie (vedasi Permesso di Costruire allegato al presente provvedimento);*
28. *La data di inizio dei lavori deve essere formalmente comunicata all'Unione dei Comuni Valli e Delizie ed a tutti gli Enti invitati alla conferenza ed interessati alla realizzazione dell'opera Il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore a tre anni dal rilascio del presente titolo (art. 15 comma 2 ultimo periodo del DPR 380/01), quello di ultimazione, entro il quale l'opera deve essere completata, non può superare i tre anni dalla data di rilascio.*
29. *I lavori non potranno essere iniziati prima di aver comunicato:*
- il nominativo del Direttore dei Lavori, con relativa accettazione dell'incarico;*
 - i dati identificativi delle imprese affidatarie dei lavori (edili e impiantistici);*
- di aver trasmesso o depositato all'Unione dei Comuni Valli e Delizie:*
- la notifica preliminare Notifica Unica Regionale ex DGR 217/2013 in applicazione dell'art. 99 del DLgs 81/2018 e smi (nei casi prescritti) effettuata mediante l'utilizzo del portale regionale denominato Progetto SICO 2.0;*
 - la denuncia ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. 380/01 relativa a tutte le opere IPRIPI realizzate con materiali e sistemi costruttivi disciplinati dalle norme tecniche in vigore, utilizzando l'adeguata modulistica unificata regionale;*
 - la denuncia di deposito sismico ai sensi del combinato disposto dall'art. 94 del D.P.R. 380/01 e dalla L.R. 19/2008, delle opere rilevanti o di minore rilevanza ai fini sismici (art. 94bis DPR 380/01), utilizzando l'adeguata modulistica unificata regionale;*
 - dichiarazione della proprietà o del tecnico incaricato attestante il fatto che si è proceduto alla verifica della non contaminazione ai sensi dell'art.24, comma 1, del DPR n. 120/2017 delle terre e rocce da scavo inerenti le aree dell'impianto e delle relative opere di connessione;*

- il progetto esecutivo degli impianti redatto in conformità alle vigenti normative tecnico di riferimento per i vari impianti e con i contenuti della norma CEI 0-2 (2022);
- il progetto dell'impianto termico e la relazione sul contenimento dei consumi energetici di cui alla DGR 1261/2022, riferiti all'edificio comandi interno all'area della Stazione Elettrica, ove sono ricavati uffici, spogliatoi, servizi igienici.

del rilascio della comunicazione antimafia oppure prima della trasmissione allo sportello unico dell'autocertificazione redatta dall'impresa esecutrice dei lavori, di cui all'art. 89, comma 1, del DLgs. n. 159/2011 (nel caso in cui la comunicazione antimafia non sia rilasciata dalla Prefettura entro 30 giorni dalla richiesta inoltrata dallo sportello unico); tranne nei casi di imprese iscritte alla White List per le quali dovranno essere presentate le necessarie autocertificazioni.

30. Ulteriori prescrizioni particolari:

- relativamente alle misure di mitigazione previste da progetto, la Ditta dovrà attenersi alle prescrizioni formulate dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica nel provvedimento di VIA approvato con Decreto n. 112 del 12-04-2024 e dei pareri ad esso allegati rilasciati dalla Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 236 del 30 novembre 2023 e dal Ministero della Cultura, espresso con nota della Soprintendenza speciale per il PNRR prot. 05078 del 12 febbraio 2024, oltre a tutte le misure di garanzia sull'attecchimento della cortina verde, in particolare:

- protezione dalle infestanti;
- prevedere una irrigazione di soccorso, con riferimento ai primi due o tre anni dopo la messa a dimora;
- assicurare la sostituzione degli eventuali individui che non hanno attecchito o mostrano segni evidenti di deperienza;

Per quanto riguarda le Mitigazioni Ambientali, si evidenzia tra l'altro, la prescrizione posta nel parere della Soprintendenza speciale per il PNRR prot. 05078 del 12 febbraio 2024 che qui si riporta: "in continuità con le due aree boscate esistenti a sud dell'impianto, dovranno essere previste due fasce boschive ciascuna di superficie superiore a 2.000 mq, con l'obiettivo di incrementare il filtro tra l'impianto in progetto e l'idrovora di Galavronara, tutelata ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/2004".

- tutti gli elaborati che contemplano le misure di mitigazione siano adeguati, in fase di progetto esecutivo, in base alle prescrizioni e condizioni formulate dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica nel provvedimento di VIA approvato con Decreto n. 112 del 12-04-2024 e dei pareri ad esso allegati rilasciati dalla Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 236 del 30 novembre 2023 e dal Ministero della Cultura, espresso con nota della Soprintendenza speciale per il PNRR prot. 05078 del 12 febbraio 2024.

- si richiama in particolare la condizione ambientale 6 della VIA Ministeriale che richiede: In fase di progettazione esecutiva dovranno essere progettati, da parte di professionisti dotati di specifiche competenze nel settore, interventi di recupero ambientale e/o agricolo finalizzati al potenziamento della funzionalità ecologica e/o della vocazione agricola del territorio (es. interventi di: miglioramento di ambiti naturali esistenti; realizzazione di siepi e filari lungo le strutture lineari del territorio, quali canali e strade interpoderali; interventi finalizzati alla conservazione e valorizzazione di specie vegetali e animali di interesse conservazionistico; riqualificazione ambientale di aree di interesse pubblico; ripristino e messa in sicurezza di aree soggette a dissesto idrogeologico; interventi di valorizzazione dell'attività agricola sul territorio ed eventuale recupero di aree incolte) su un'area esterna a quella del progetto per una

superficie almeno pari al 30% dell'area occupata dalla superficie dei pannelli e dalla SE e al 100% dell'area occupata dalle cabine. Tutti gli interventi sono da concordare con la Regione Emilia-Romagna, gli Enti pubblici territoriali e gli Enti locali territorialmente interessati. Per l'individuazione delle tipologie di intervento ecologico, è opportuno fare riferimento ai criteri della Ecologia del Paesaggio. Gli interventi dovranno rispettare i criteri e i metodi della Restoration Ecology (quali gli standard internazionali definiti dalla Society for Ecological Restoration, www.ser.org).

31. Si chiede pertanto di attivare immediatamente il tavolo di confronto richiesto nella VIA ministeriale, prevedendo un primo incontro entro l'inizio di luglio, coinvolgendo gli Enti indicati, unitamente alle Amministrazioni Comunali, al fine di definire e coordinare le compensazioni necessarie ai sensi della VIA Ministeriale e delle Linee Guida allegate al D.M. 10-9-2010 (Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili).
32. • Relativamente alla componente rumore si prescrive monitoraggio acustico in fase di cantiere e ad intervento ultimato sia per il campo fotovoltaico sia per la SE. L'attività di cantiere dovrà essere autorizzata ai sensi del vigente Regolamento per la Convivenza Civile, la Sicurezza e la Qualità della Vita (art.20) che disciplina le attività a carattere temporaneo con richiesta in deroga in caso di non rispetto di limiti ed orari previsti da tale normativa/regolamento. Si raccomanda inoltre di rispettare alcune misure atte a ridurre l'impatto acustico del cantiere, che si consiglia siano recepite dalla ditta che eseguirà i lavori, ossia:
- dirigere, ove possibile, il traffico di mezzi pesanti lungo tragitti lontani dai recettori;
 - posizionare i macchinari fissi il più lontano possibile dai recettori;
 - limitare le attività disturbanti agli orari della giornata indicati nel regolamento richiamato;
 - impiegare mezzi caratterizzati da una ridotta emissione acustica e dotati di marcatura CE;
 - organizzare corsi di formazione per il personale addetto al fine di sensibilizzare alla riduzione del rumore mediante specifiche azioni comportamentali, come ad es. non tenere i mezzi in esercizio se non strettamente necessario e ridurre i giri del motore quando possibile.
33. L'interessato, entro 15 giorni dalla effettiva conclusione delle opere e comunque entro il termine di validità del titolo, deve presentare la Segnalazione Certificata di Conformità Edilizia e Agibilità. Tale Segnalazione dovrà essere completa dei documenti previsti dall'art.23 della L.R. 15/2013 e s.m.i..
- Il termine di inizio e quello di ultimazione dei lavori possono essere prorogati anche più volte, ai sensi dell'art. 19 c. 3 della LR 15/2013 e s.m.i, anteriormente alla scadenza, con comunicazione da parte dell'interessato, per un massimo rispettivamente di un anno e di tre anni per ciascuna proroga. Alla comunicazione è allegata la dichiarazione del progettista abilitato con cui assevera che a decorrere dalla data di inizio lavori non sono entrate in vigore contrastanti previsioni urbanistiche. Decorsi tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita.
34. La realizzazione della parte dell'intervento non ultimata nel termine stabilito è subordinata a nuovo titolo abilitativo per le opere ancora da eseguire ed all'eventuale aggiornamento del contributo di costruzione per le parti non ancora eseguite.

Obblighi e responsabilità del titolare del permesso di costruire

35. Oltre alle norme di legge e di regolamento ed alle modalità esecutive prescritte nel presente atto, il titolare del permesso di costruire è tenuto all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
- devono essere osservate le norme e le procedure previste dalla L.R. 30-10-2008 n.19 e s.m.i. e dall'art. 90 del D.P.R. n. 380/2001 nonché le aggiornate norme tecniche per le costruzioni di cui

al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 17-01-2018 (pubb. nel Supplemento della G.U. n. 8 del 20-02-2018);

- resta l'onere in capo al costruttore della denuncia secondo le norme di cui all'art.65 D.P.R. 380/2001 per le opere realizzate con materiali e sistemi costruttivi disciplinati dalle norme tecniche in vigore;

- i lavori devono essere eseguiti nei modi e nelle quantità indicate nel progetto approvato e nel rispetto della disciplina delle destinazioni d'uso prevista dal vigente PUG;

- nel cantiere dove si eseguono i lavori deve essere apposta una tabella recante l'oggetto dei lavori, l'intestazione della Ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori e che ad ogni richiesta del personale comunale di vigilanza o controllo sia esibito il permesso di costruire e la copia del progetto approvato;

- devono essere osservate le norme di legge sulla manutenzione delle pubbliche strade, sulla circolazione e su quando stabilito dal regolamento di igiene per le nuove costruzioni; inoltre il titolare del Permesso di costruire dovrà richiedere, qualora non richiesto ed ottenuto nel procedimento autorizzativo unico, apposito provvedimento agli uffici competenti qualora dovesse effettuare i lavori di seguito elencati:

1) Occupazione suolo pubblico

2) Apertura passo carrabile

3) Tagli della sede stradale e delle relative pertinenze

- le costruzioni devono essere eseguite a perfetta regola d'arte non ritenendosi responsabile l'Amministrazione di danni e sinistri che possano avvenire;

- il titolare del permesso, all'atto della presentazione della segnalazione certificata di conformità edilizia ed agibilità e fine lavori, dovrà rivolgersi all'Ufficio previsto per l'assegnazione definitiva del numero civico;

- le eventuali modifiche al progetto che si rendono necessarie dopo l'inizio dei lavori e le variazioni in corso d'opera sono soggette alle prescrizioni indicate nella L.R. 15/2013 e s.m.i. e nel D.Lgs 28/2011 e s.m.i.;

- nel corso dell'esecuzione dei lavori non devono essere arrecati danni alle strutture pubbliche o a terzi nel qual caso il titolare del permesso si assume ogni responsabilità ed onere di ripristino.

Contributo di Costruzione – Monetizzazione – Casi di esonero

36. Il contributo di costruzione di cui al Titolo III della L.R. 15/2013 e s.m.i. e di quanto disposto con delibera di Consiglio Unione Valli e Delizie n. 32 del 10.09.2019 non è dovuto ai sensi dell'art. 17 comma 3 lettera e) e dell'art. 123 comma 1 del DPR 380/01 e dell'art. 32 comma 1 lettera l) della L.R. 15/2013 e s.m.i.

L'intervento non rientra nei casi per i quali, sulla base della NTA del PUG vigente, è necessario reperire o monetizzare dotazioni territoriali.

PROVINCIA DI FERRARA – parere favorevole espresso nella seduta conclusiva della CdS del 10/05/2024 a condizione che vengano rispettate le condizioni e prescrizioni espresse dagli Enti competenti in materia ambientale, nonché quelle contenute nel provvedimento di VIA Ministeriale ed inoltre:

Relativamente alle **varianti urbanistiche connesse agli interventi proposti** (varianti al PUG dell'Unione):

- a) in riferimento alla coerenza con la pianificazione provinciale, per le caratteristiche delle opere in progetto, **non si ravvisano elementi di contrasto rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.)** e alla pianificazione di settore vigente;
- b) in riferimento alla **Valutazione di compatibilità con il rischio sismico**, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008, si formula **PARERE FAVOREVOLE** con la **raccomandazione** di approfondire l'eventuale possibilità di liquefazione dei terreni lungo i tracciati dei cavidotti e che essa non comporti situazioni critiche all'infrastruttura.

Resta inteso che il Comune, in riferimento agli aspetti relativi al rischio idraulico, dovrà garantire il rispetto di quanto previsto nella DGR 1300/2016, oltre a quanto già prescritto dagli Enti territorialmente competenti in materia.

- c) facendo proprie le valutazioni di cui alla nota di Arpae-SAC Ferrara PG n. 9242 del 27.03.2024, si dà atto che **la Provincia NON SI ESPRIME sulla variante in merito alla Valutazione ambientale – VAS/Valsat** in quanto ricadenti nel caso di esclusione di cui all'art. 6, co. 12, del D.Lgs. 152/2006; Relativamente alle **competenze delegate dai Comuni al Servizio Associato Sismica inerenti deposito sismico/autorizzazione sismica** (artt. 12 e 13 L.R. 19/2008), resta fermo il contenuto delle richieste di integrazioni già formulate da questa Provincia (PG n. 16187 del 26.05.2023, 16144 del 26.05.2023, 16159 del 26.05.2023 e 16186 del 26.05.2023), che si riporta per completezza:

- d) “Con riferimento alle competenze relative al procedimento di autorizzazione sismica/deposito sismico (artt. 12 e 13 della LR 19/2008) esercitate attraverso il Servizio Associato Sismica (SAS) si evidenzia che la documentazione non comprende un progetto esecutivo, né tanto meno i necessari moduli MUR, in particolare il MUR A1/D1, dai quali si possa evincere la previsione di eventuali interventi/opere di tipo strutturale.
- e) In assenza della modulistica necessaria e del progetto esecutivo riguardante le strutture, l'intervento non risulta inquadrato sotto l'aspetto strutturale e sismico e, di conseguenza, il SAS non può svolgere la verifica di completezza formale ed il controllo di conformità alle norme tecniche per le costruzioni, di cui alla D.G.R. Emilia-Romagna n. 1373/2011, nell'ambito del procedimento di che trattasi.
- f) Si comunica, pertanto, che la verifica formale/documentale ed il controllo di conformità del progetto alle norme tecniche per le costruzioni verranno effettuati alla presentazione della documentazione completa (modulistica ed elaborati) relativa al progetto strutturale, da effettuarsi da parte del proponente prima dell'inizio dei lavori.”
- g) Con riferimento alle **interferenze con la viabilità provinciale** si esprime **PARERE FAVOREVOLE** a condizione che gli attraversamenti dei cavidotti:
 - siano realizzati interamente in TOC ed ortogonali alla strada provinciale SP48;
 - si trovino ad una profondità di almeno 1,5 m tra estradosso del cavidotto e piano viabile;

AUSL – DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA – contributo istruttorio con raccomandazioni:

- 37. “durante la fase di cantiere si valuti anche l'utilizzo di teli di copertura, soprattutto nelle giornate più secche e ventose, per limitare ulteriormente la diffusione di polveri;
- 38. a seguito della messa in opera dell'impianto, venga un'attenta manutenzione e pulizia di tutto il terreno e di tutta l'area al fine di evitare la proliferazione di infestanti e la riproduzione di larve d'insetti e parassiti;
- 39. venga successivamente individuato il soggetto a cui sarà affidata la suddetta manutenzione;
- 40. vengano previste le azioni necessarie finalizzate a evitare la proliferazione e la riproduzione della zanzara tigre (come da indicazioni annuali regionali e da specifiche ordinanze comunali)”;

SERVIZIO SISTEMI AMBIENTALI – ARPAE – parere favorevole con prescrizioni:

l'impianto in oggetto è conforme a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di esposizione della popolazione ai campi elettrici e magnetici generati da elettrodotti a 50 Hz, a condizione che:

41. *in caso di presenza di altre linee elettriche venga garantito il rispetto dell'obiettivo di qualità dei 3 μ T per tutti i luoghi adibiti a permanenze non inferiori alle quattro ore giornaliere;*
42. *nel caso di attraversamento di terreni privati venga garantita l'assenza di luoghi a permanenza prolungata all'interno delle DPA;*
43. *sia sempre rispettato l'obiettivo di qualità dei 3 μ T per tutti i luoghi a permanenza non inferiore alle quattro ore/giorno, comprese le pertinenze (quali giardini, cortili, aree stabilmente attrezzate), anche in presenza di più contributi riconducibili a sorgenti diverse, che concorrono in sovrapposizione.*

SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI – ARPAE - prescrizioni:

44. *Vasca di raccolta e tenuta di recapito, in via transitoria, delle acque meteoriche e domestiche: considerato che trattasi di rifiuti in "deposito temporaneo prima della raccolta", si ricorda il rispetto della parte IV del D.Lgs 152/06 con particolare riferimento all'art. 183,*
45. *Prima dell'inizio dell'attività, dovrà essere presentata istanza di modifica non sostanziale del presete provvedimento, che preveda la sostituzione della vasca a tenuta, con un sistema di raccolta e trattamento delle acque meteoriche di dilavamento ed eventualmente dei reflui domestici: alla stessa istanza dovrà essere allegata specifica domanda di AUA ai sensi del DPR 59/2013, per l'autorizzazione allo scarico.*

MIBACT – SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI PAESAGGIO – Determinazione: (...) per quanto di competenza, **esprime la propria determinazione** nell'ambito della Conferenza di Servizi **in termini di assenso**, e rilascia pertanto **parere favorevole** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. in quanto il progetto, conformemente alla copia depositata presso questo Ufficio, risulta compatibile con i valori paesaggistici del sito **nel rispetto delle condizioni di seguito elencate:**

46. *Per la realizzazione dello strato di finitura della strada siano utilizzati materiali, inerti o pigmenti che richiamino i colori delle terre.*
47. *Si precisa, inoltre, che qualora si rendesse necessario modificare il manufatto di attraversamento del corso d'acqua sarà necessario presentare nuova richiesta di autorizzazione paesaggistica e contestualmente verificare che il manufatto non risulti tutelato ope legis anche ai sensi della Parte II del D. Lgs. 42/2004.*
48. *Si ricorda il rispetto delle prescrizioni impartite in sede di VIA.*

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI FERRARA - Parere favorevole alle seguenti condizioni:

49. *“Per consentire l'intervento dei mezzi di soccorso dei Vigili del Fuoco, gli accessi devono garantire una larghezza minima di 3,5m e una resistenza al carico di almeno 20.000kg;*
50. *l'area di installazione dei moduli fotovoltaici deve essere priva di vegetazione che possa costituire pericolo d'incendio;*
51. *l'area di installazione del trasformatore MT/AT presso la cabina primaria, dovrà avere una recinzione esterna di almeno 1,8m di altezza; inoltre la macchina elettrica dovrà rispettare la distanza di almeno 5m da altre macchine presenti e almeno 10m da altre installazioni e*

fabbricati esterni all'area (Capo I punti 1, 2.1, 2.2, 2.3 del DM 15/07/2014);

52. *devono essere integralmente osservate le norme di prevenzione incendi ed i criteri di sicurezza antincendio in vigore (DM 15/07/2014) nonché le norme di buona tecnica;*
53. *ai sensi del D.P.R. 151/2011, il Rappresentante legale della Società, a lavori ultimati e prima dell'esercizio dell'attività, dovrà presentare segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) corredata dalla documentazione prevista dall'art. 4 del DM 07/08/2012 ed utilizzando la modulistica allegata al decreto DCPST n.m 72 del 16/05/2028;*
54. *l'esercizio dell'attività rimane subordinato, oltre che al rilascio della SCIA, all'attuazione degli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/del 09/04/2008 in particolare per quanto riguarda il documento della sicurezza, la designazione dei lavoratori addetti alla lotta antincendi e/o evacuazione e alla relativa formazione;"*

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA - parere favorevole con prescrizioni riguardante i punti di seguito descritti:

Opere da autorizzare ai sensi del R.D. 368/1904, in materia di **POLIZIA IDRAULICA** riguardanti la realizzazione della **LINEA DI CONNESSIONE**.

Lungo il tracciato di posa della linea di connessione, il cavidotto andrà ad interferire con diverse strutture idrauliche demaniali in gestione a questo Ente, che vengono di seguito elencate:

- *attraversamento sub-alveo **SCOLO ORFEO BUSI** - (elab: Tav.1 - Attr. Scolo Orfeo Busi.pdf);*
- *parallelismo **SCOLO FERRO CAVALLO** - (elab: Tav.2 - Attraversamento e parallelismo Scolo Ferro Cavallo_R1.pdf);*
- *attraversamento sub-alveo **SCOLO FERRO CAVALLO** - (elab: Tav.2 - Attraversamento e parallelismo Scolo Ferro Cavallo_R1.pdf);*
- *attraversamento sub-alveo **SCOLO FORCELLO** - (elab: Tav.3 - Attraversamento Scolo Forcello.pdf);*
- *parallelismo **SCOLO MAGNANA** - (elab: Tav.4 - Parallelismo Scolo Magnana_R1.pdf);*
- *attraversamento sub-alveo **SCOLO BANDISSOLO GALAVRONARA** (elab: Tav.5 - Attraversamento Scolo Bandissolo Galavronara_R1.pdf);*

PRESCRIZIONI:

55. *In conformità alle disposizioni contenute nel vigente regolamento consorziale in materia di concessioni, le interferenze (parallelismi e attraversamenti) con la canalizzazione demaniale dovranno rispettare le distanze/quote riportate negli elaborati grafici inoltrati al Consorzio. La corretta individuazione sul posto del limite a cui riferire dette distanze dovrà essere tassativamente effettuata alla presenza di tecnici consorziali;*
56. *in conformità alle disposizioni contenute nel vigente regolamento consorziale in materia di concessioni, per gli attraversamenti della rete idraulica di bonifica la Ditta è tenuta a prendere preliminari contatti con i tecnici del Consorzio per una verifica sul posto della corretta quota di posa della linea elettrica e del collegamento della stessa con i capisaldi consorziali;*
57. *tutte le interferenze in argomento dovranno altresì essere realizzate nel rispetto delle ulteriori prescrizioni che verranno inserite nel disciplinare di concessione che verrà rilasciato dal Consorzio al termine del procedimento.*

Opere da autorizzare ai sensi del R.D. 368/1904, in materia di **Polizia Idraulica**, riguardanti la realizzazione dell'**IMPIANTO FOTOVOLTAICO**

Dall'esame degli elaborati si è potuto constatare che gli interventi in progetto riguardanti la realizzazione del campo fotovoltaico non vanno ad interferire con strutture idrauliche demaniali in

gestione a questo Ente. Non si rende necessario il rilascio di specifico atto autorizzatorio consorziale ai sensi del vigente regolamento in materia di Polizia Idraulica (R.D. 368/1904)

Opere di INVARIANZA IDRAULICA a servizio DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO

Il progetto del campo fotovoltaico in esame andrà ad insistere su una superficie complessiva di comparto pari a **mq. 233.550**.

Il sistema di Invarianza idraulica previsto in progetto per la mitigazione delle portate di acque meteoriche in ingresso nella rete di bonifica è in linea con i disposti di cui all'art. 15 del Regolamento consorziale in materia di concessioni (Invarianza Idraulica) e risulta così composto:

una **VASCA DI LAMINAZIONE "A CIELO APERTO"** ubicata nella parte nord-ovest del comparto, insistente su una superficie di circa **mq. 30.735**. Detta vasca, avente quota di fondo pari a **+ 8,35 (s.l.m.m. +10,00)**, è dimensionata per trattenere temporaneamente il volume minimo di **mc. 4.610**.

VASCA DI LAMINAZIONE

Superficie vasca di laminazione	mq	30.735
Quota di fondo vasca (s.l.m.m.+10,00)	m	+ 8,35
Quota di max invaso vasca (s.l.m.m.+10,00)	m	+ 8,50
Volumi di accumulo vasca (di progetto)	mc	4.610

Il sistema di invarianza proposto invaserà un volume complessivo di acqua meteorica pari a **mc. 4.610** e scaricherà per via indiretta nello **Scolo Forcello**, attraverso le 7 tubazioni di scarico in uscita dalla vasca di laminazione, una portata complessiva massima di **186 l/s**.

PRESCRIZIONI:

58. eventuali future modifiche al sistema di raccolta e scarico delle acque meteoriche previste in progetto dovranno essere tassativamente sottoposte a nuovo procedimento autorizzativo, da parte del Consorzio, nel rispetto dei parametri contenuti nella delibera consorziale n. 61/2009 in materia di invarianza idraulica.
59. dovrà essere data comunicazione, con adeguato anticipo, della data di avvio dei lavori per consentire ai tecnici consorziali preposti sul territorio di effettuare le opportune operazioni di controllo. Allo scopo potrà essere fatto riferimento ai tecnici dell'ufficio periferico di Bando al n. 0532-855066;
60. in fase di cantiere e durante tutto il periodo di vita dell'impianto dovrà essere garantito il libero accesso all'area ai tecnici del Consorzio per le verifiche proprie di competenza;

Opere da autorizzare ai sensi del R.D. 368/1904, in materia di POLIZIA IDRAULICA riguardanti la realizzazione della SE di PORTOMAGGIORE

La realizzazione della SE di Portomaggiore andrà a determinare alcune interferenze con la rete idraulica di bonifica, come di seguito sinteticamente riportato.

- attraversamento aereo dello **Scolo CAMPO DI CA'** (Raccordo AT 380 KV SE FERRARA FOCOMORTO-SE PORTOMAGGIORE);
- realizzazione di una pista di cantiere in fregio alla **Fossa SABBIOSOLA T.A.**.

PRESCRIZIONI:

61. Le interferenze in argomento dovranno essere realizzate nel rispetto della documentazione inoltrata e delle prescrizioni che verranno inserite nel disciplinare di concessione che verrà rilasciato dal Consorzio al termine del procedimento;

62. a miglior definizione di quanto rappresentato nella documentazione progettuale inoltrata, la pista di cantiere di cui al sopra riportato punto 2 non dovrà interessare la sommità arginale del canale. La stessa, per quanto di competenza consorziale, potrà essere realizzata a lato del piede arginale del canale con modalità che dovranno essere preventivamente concordate con il personale tecnico consorziale che opera sul territorio.

Opere di INVARIANZA IDRAULICA a servizio della SE DI PORTOMAGGIORE

La realizzazione della SE di PORTOMAGGIORE in argomento andrà ad interessare una superficie complessiva di circa **mq. 62.000**.

*Il sistema di Invarianza idraulica previsto in progetto per la mitigazione delle portate di acque meteoriche in ingresso nella rete di bonifica è, nel complesso, in linea con i disposti di cui all'art. 15 del Regolamento consorziale in materia di concessioni (Invarianza Idraulica) e risulta così composto: una **VASCA DI LAMINAZIONE "A CIELO APERTO"** ubicata nella parte sud-ovest del comparto, insistente su una superficie di circa **mq. 3.100**. Detta vasca dovrà essere dimensionata per trattenere temporaneamente il volume minimo di **mc. 2.170**.*

VASCA DI LAMINAZIONE

Superficie vasca di laminazione	mq	3.100
Quota di fondo vasca (s.l.m.m.+10,00)	m	+8,70
Quota di max invaso vasca (s.l.m.m.+10,00)	m	+9,70
Volumi di accumulo vasca (di progetto)	mc	2.170

PRESCRIZIONI:

63. eventuali future modifiche al sistema di raccolta e scarico delle acque meteoriche previste in progetto dovranno essere tassativamente sottoposte a nuovo procedimento autorizzativo, da parte del Consorzio, nel rispetto dei parametri contenuti nella delibera consorziale n. 61/2009 in materia di invarianza idraulica.
64. dovrà essere data comunicazione, con adeguato anticipo, della data di avvio dei lavori per consentire ai tecnici consorziali preposti sul territorio di effettuare le opportune operazioni di controllo. Allo scopo potrà essere fatto riferimento ai tecnici dell'ufficio periferico di Bando al n. 0532-855066;
65. in fase di cantiere e durante tutto il periodo di vita dell'impianto dovrà essere garantito il libero accesso all'area ai tecnici del Consorzio per le verifiche proprie di competenza;
66. nella sopraccitata vasca potranno recapitare solo le acque meteoriche e quelle di 2^a pioggia provenienti dall'area di comparto, con esclusione di quelle reflue e di 1^a pioggia.

GRUPPO HERA – INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA – parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

"Area interessata dal Parco Fotovoltaico: non si riscontrano interferenze con condotte gestite dalle scriventi.

Opere di connessione alla rete - Servizio Acquedotto: non si riscontrano interferenze con condotte del servizio acquedotto.

Servizio Fognatura e Depurazione: non si riscontrano interferenze con condotte del servizio Fognatura.

Servizio GAS

67. Nelle vie ove è prevista la posa di cavidotti per la connessione alla rete e in particolare nella Strada Rangona Portoverrata nel comune di Portomaggiore è presente una condotta del servizio gas DN 150 in ACC esercita in IV Specie, pertanto sarà necessario rispettare le indicazioni di seguito riportate per gli attraversamenti e i parallelismi:
- Nei casi di attraversamenti o parallelismi tra le reti gas con cavidotti elettrici o altri sottoservizi **si richiede il rispetto di una distanza minima di almeno 1 m**, tale distanza minima vale anche per i manufatti posati sottotraccia o fuori traccia.
 - Inoltre, negli attraversamenti risulta opportuno che i cavidotti siano incamiciati con una distanza minima a monte e valle di metri 1,00 dalla verticale della rete gas, indipendentemente che l'incrocio sia sopra o sotto.
68. Considerato che l'opera in oggetto sarà realizzata lungo un tracciato dove sono presenti sottoservizi gestiti da Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A., il Soggetto Attuatore dovrà:
- richiedere al servizio cartografico la documentazione riguardante le reti esistenti mediante l'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Richiesta dati cartografici su supporto digitale - clienti privati" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio";
 - **richiedere un sopralluogo per individuare l'esatta posizione e quota delle condotte**, mediante l'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Richiesta sopralluogo per segnalazione (tracciatura) reti" presente nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici / Richieste Multiservizio". La mancata ottemperanza di tale procedura potrebbe provocare danni alle condotte in esercizio, in particolare in presenza di tubazioni poco profonde, e generare situazioni di rischio nel caso di rottura delle condotte del gas;
 - **valutare con attenzione l'eventuale interferenza delle condotte esistenti con le opere di connessione in oggetto, in base alla quota di eventuale sbancamento e scavo prevista;**
 - nel caso in cui si rendesse necessario prevedere lo spostamento di reti HERA S.p.A., il Soggetto Attuatore dovrà richiederne la quantificazione economica tramite l'apposito modulo "Richiesta Preventivo Spostamento/Estensione Reti" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici / Richieste Multiservizio";
 - inoltre, qualora dal sopralluogo dovessero emergere situazioni differenti rispetto a quelle rappresentate, Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. si riservano la possibilità di integrare il parere con eventuali prescrizioni aggiuntive;
 - eventuali pozzetti d'ispezione che dovessero trovarsi all'interno delle aree soggette a intervento dovranno essere messi in quota in modo da risultare sempre accessibili;
 - **adottare tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare interferenze o rotture delle tubazioni in esercizio;** eventuali interventi che si renderanno necessari per ripristinare il corretto funzionamento delle condotte saranno posti a carico del Soggetto Attuatore delle opere.
 - **L'inizio lavori delle opere in oggetto dovrà essere preventivamente comunicato a Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. con almeno 60 giorni di anticipo rispetto alla data prevista di inizio lavori mediante l'invio all'indirizzo heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Comunicazione inizio lavori opere di urbanizzazione" disponibile nel sito www.gruppohera.it sezione "Progettisti e Tecnici".**

TIM: parere favorevole alle seguenti condizioni: prima di procedere alle lavorazioni si dovrà:

69. *“a cura del lottizzatore o della ditta incaricata, sarà necessaria l’apertura di una pratica denominata “Supporto per assistenza scavi, Cartografia impianti TLC e/o tracciatura cavi in loco” (<https://oaimprese.telecomitalia.com/portale-imprese/#/PortaleImpresa/Servizi>) per verificare l’esatta ubicazione delle infrastrutture/cavi esistenti, in modo da localizzarli ed evitare eventuali danneggiamenti durante le lavorazioni previste da progetto;*
70. *Se a fronte di tale attività emergerà, che l’infrastruttura telefonica esistente fosse interferente alle lavorazioni previste per la realizzazione delle opere come da progetto, il lottizzante o la ditta incaricata, dovrà aprire una pratica denominata “Spostamento di pali, cavi e infrastrutture di rete TLC” coinvolgendo il Focal Point Spostamenti (<https://oaimprese.telecomitalia.com/portaleimprese/#/PortaleImpresa/Servizi>) per ogni interferenza riscontrata, necessaria per valutare lo spostamento della rete telefonica esistente.*
71. *Per poter esaminare e valutare il progetto di distribuzione della rete fonia-dati e per meglio valutare il corretto dimensionamento di tubi, pozzetti oltre che per il posizionamento di armadietti interni ai nuovi edifici piuttosto che di colonnine esterne in posizioni baricentriche, si richiede al lottizzante o alla ditta incaricata, di aprire una pratica chiamata “Allaccio nuovi fabbricati e nuove lottizzazioni” coinvolgendo il Focal Point Lottizzazioni (<https://oaimprese.telecomitalia.com/portaleimprese/#/PortaleImpresa/Servizi>).*
72. *Tutte le richieste sopracitate dovranno essere inviate con un ragionevole anticipo rispetto all’inizio dei lavori, per permettere di eseguire tutti i sopralluoghi e di realizzare tutti gli interventi necessari.*

DETERMINA ALTRESI’

DI DARE ATTO CHE i Verbali delle sedute della Conferenza dei Servizi e i pareri/determinazioni/nulla osta espressi dagli Enti sono allegati al presente provvedimento;

DI STABILIRE INOLTRE CHE:

- la durata dell’autorizzazione all’esercizio dell’impianto è pari alla vita attesa dell’impianto stesso oltre al tempo di ripristino dello stato dei luoghi;
- EG DANTE Srl, ai sensi dell’art. 19 della L.R. 26/2004, è tenuta a dare inizio alla realizzazione dell’opera entro 3 anni dal momento in cui il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), che sarà emanato dopo il presente atto dalla Regione Emilia-Romagna, sia divenuto inoppugnabile;
- l’autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti dei terzi e con l’obbligo dell’osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia, nonché delle speciali condizioni e prescrizioni dettagliate dagli Enti interessati partecipanti alla C.d.S., elencate in premessa e allegate al presente atto quali parti integranti, per cui il titolare del presente provvedimento viene ad assumere piena responsabilità nei confronti dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall’esercizio dell’impianto di produzione di energia, sollevando questa Amministrazione da ogni pretesa molestia di chi si ritenesse danneggiato;
- EG DANTE Srl è tenuta a presentare ad ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, almeno due mesi prima dell’inizio dei lavori, il cronoprogramma con indicazione di data di inizio e fine lavori e data prevista della messa in esercizio dell’impianto;
- prima dell’inizio dei lavori EG DANTE Srl è tenuta a emettere apposita fideiussione, bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti all’albo di cui agli artt. 106 e 107 del

D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e siano a ciò autorizzati, come previsto dalle suddette norme, del valore di euro 303.342,74 a favore di: ARPAE – Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia dell’Emilia-Romagna, via Po, 5 40139 Bologna, P.IVA e C.F. 04290860370, autorità competente al rilascio della presente autorizzazione unica, a garanzia del ripristino e recupero ambientale dello stato dei luoghi, a pena di revoca dell’autorizzazione rilasciata in esito al procedimento amministrativo; l’efficacia dell’autorizzazione rilasciata è subordinata alla comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia da parte di ARPAE; fino alla predetta comunicazione, non potrà essere svolta l’attività oggetto del provvedimento autorizzativo rilasciato da Arpae;

➤ la garanzia finanziaria dovrà:

- essere di importo commisurato all’intero costo delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale così come indicato nel progetto definitivo approvato;
- coprire tutta la durata di esercizio dell’impianto maggiorata di due anni anche mediante più fidejussioni (senza soluzione di continuità della garanzia stessa), i costi del piano di smaltimento e il valore della fidejussione a garanzia d’obbligo di ripristino saranno rivalutati sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni, il mancato adeguamento della garanzia finanziaria nei tempi di cui al punto precedente comporta, previa diffida da parte dell’Ente competente, la revoca dell’autorizzazione rilasciata;
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all’eccezione di cui all’art. 1957, comma 2 del Codice Civile, l’obbligo, a carico del garante, di versamento dell’intero ammontare della somma garantita, incondizionatamente e senza riserva alcuna anche in caso di opposizione del contraente o di terzi aventi causa, entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del beneficiario, la rinuncia del garante alla facoltà di opporre le eccezioni che spettano al debitore principale, in deroga al disposto dell’art. 1945 del Codice Civile;
- EG DANTE Srl dovrà comunicare ad ARPAE la cessazione dell’esercizio dell’impianto, nonché la comunicazione di inizio e fine lavori di dismissione dell’impianto. La garanzia finanziaria verrà svincolata secondo i termini di legge, lo svincolo della garanzia finanziaria rilasciata ai sensi delle disposizioni precedenti potrà avvenire a seguito della presentazione della richiesta di restituzione dell’originale della polizza fidejussoria di cui sopra, accompagnata da una relazione, firmata da tecnico abilitato, circa la dismissione dell’impianto e il ripristino dei luoghi. La restituzione della garanzia potrà avvenire inoltre a seguito del positivo collaudo in merito alla regolare esecuzione degli interventi di dismissione delle opere e ripristino dello stato originario dei luoghi interessati dall’impianto, da effettuare da parte dell’amministrazione procedente, in contraddittorio con il titolare dell’autorizzazione;

DI FARE PROPRIE le misure di mitigazione riportate nel Provvedimento di V.I.A. Ministeriale n° 112 del 12/04/2024 e suoi allegati;

DI DARE ATTO CHE verrà istituito un “Tavolo tecnico” tra la Società proponente, la Regione Emilia-Romagna, gli Enti Pubblici territoriali e gli Enti Locali interessati, il cui insediamento avverrà entro il mese di giugno 2024, volto a **concordare ed armonizzare le misure compensative prescritte dal**

Provvedimento di VIA Ministeriale con quelle previste ai paragrafi 14.15 e 16.5 dell'Allegato al D.M. 10 settembre 2010 e ss.mm.ii., nonché nell'Allegato 2 del medesimo.

DI TRASMETTERE il presente atto alla Provincia di Ferrara e ai Comuni di Argenta e Portomaggiore e all'Unione dei Comuni Valli e Delizie, per gli adempimenti successivi relativi alla procedura di asservimento, fermo restando che la documentazione del progetto definitivo approvato è depositata presso Arpae Sac di Ferrara;

DI COMUNICARE alle proprietà i cui terreni sono interessati dalle opere in progetto l'esito favorevole della Conferenza dei Servizi e la conclusione del procedimento con rilascio del provvedimento di autorizzazione alla realizzazione ed esercizio dell'opera in oggetto.

Responsabile del procedimento è Marco Roverati.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento la Ditta richiedente può presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, sezione di Bologna, entro 60 giorni dalla data di ricevimento del Provvedimento Autorizzatorio Unico, ovvero ricorso ordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine;

LA RESPONSABILE
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FERRARA
dott.ssa Gabriella Dugoni
(documento firmato digitalmente)

ALLEGATI:

- 1) Planimetria Generale Impianto, connessione e S.E. Trasformazione
- 2) Verbale 1^ seduta CdS
- 3) Verbale 2^ seduta CdS
- 4) Verbale 3^ seduta CdS
- 5) Verbale 4^ seduta CdS
- 6) Verbale 5^ seduta CdS
- 7) Decreto di V.I.A. n° 112 del 12/04/2024
- 8) Decreto di V.I.A – Parere Commissione PNRR-PINIEC n. 236 del 06/12/2023
- 9) Decreto di V.I.A – Parere Ministero della Cultura prot. 05078 del 12/02/2024
- 10) TERNA SpA: Benestare al progetto con prescrizioni – codice pratica 202101570
- 11) Comune Portomaggiore - parere favorevole per esecuzione lavori su pubblica proprietà
- 12) Unione dei Comuni Valli e Delizie – Parere su aspetti ambientali ed edilizi
- 13) Unione dei Comuni Valli e Delizie – Autorizzazione paesaggistica
- 14) Ministero dell'Interno – Comando Prov.le Vigili del Fuoco – Nulla osta
- 15) MIBACT – Soprintendenza Archeologia Belle Arti Paesaggio – Parere di competenza
- 16) AUSL Ferrara – Contributo istruttorio con raccomandazioni
- 17) Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara - Parere di competenza
- 18) ARPAE Servizio Sistemi Ambientali – Parere di competenza
- 19) Aeronautica Militare 1^ regione Aerea – Nulla osta

- 20) Comando Militare Esercito ER – Nulla osta interforze
- 21) Hera – InRete – Parere di competenza
- 22) CADF - Parere di competenza
- 23) TIM - Parere di competenza
- 24) ANSFISA - Parere di competenza
- 25) Unione dei Comuni Valli e Delizie – Permesso di Costruire

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.